

VIZZOLO PREDABISSI

IL MOTO CLUB A MANDELLO DEL LARIO PER CELEBRARE IL 95° DELLA MOTO GUZZI

■ Era il 15 marzo 1921 quando il cav. Emanuele Vittorio Parodi, suo figlio Giorgio Parodi e l'amico di quest'ultimo, Carlo Guzzi, fondarono una delle più celebri aziende italiane di motociclette. Per il logo fu scelta l'aquila, simbolo del Corpo Aeronautico nella prima guerra mondiale, in onore all'amico scomparso Giovanni Ravelli, pilota motociclistico e aviatore. Domenica 11 settembre 2016 un "Airone Sport", un "Nuovo Falcone", un "V35 Imola", un "V50 Monza" e una più moderna "Griso", con i loro piloti e passeggeri, si sono dati appuntamento in piazza Puccini a Vizzolo Predabissi per raggiungere Mandello del Lario. Quello che segue è il racconto di Michele Bernabovi, uno dei soci del Moto Club Vizzolo.

Quest'anno ricorre il 95° anniversario dalla nascita, e per l'occasione Moto Guzzi ha organizzato nel



weekend un'edizione speciale degli "Open House". Per il 4° anno consecutivo la casa lariana apre le porte a tutti gli appassionati delle due ruote, dando la possibilità di visitare, l'archivio ed il museo contenente tutti i modelli prodotti dal 1921 a oggi, la galleria del vento - l'unico impianto nel mondo per la prova aerodinamica dei motocicli, le linee produttive, e

per chi volesse un ricordo, anche il negozio con i vari oggetti di merchandising e abbigliamento Moto Guzzi. Nell'ampio spazio esterno tra i capannoni, si erge un palco dove varie rock band e coinvolgenti Dj set fanno da colonna sonora; all'ora di pranzo vari Apecar (sempre del Gruppo Piaggio) allestiti da Street Food offrono varie degustazioni, e lo stand

del Moto Guzzi World Club ha allestito un maxi schermo per vedere in diretta la 4° gara del "Trofeo Guzzi", dove nella categoria Vintage, il pilota del Moto Club Vizzolo, il medigliese Claudio Ancellotti si aggiudica il 2° podio.

La festa si estende anche fuori dalle mura della fabbrica: le vie sono piene di moto di qualsiasi marca e modello.

Le vetrine dei negozi (dagli alimentari alle gioiellerie), sono allestite oltre che con i loro prodotti, anche con moto o pezzi di ricambio, dando più l'impressione di essere concessionari o ricambisti. Anche i vari moto club locali dislocati nelle vie che portano al lago, partecipano alla manifestazione, organizzando molti punti di ristoro e vari eventi come tour in elicottero sopra Mandello, visita al "Wall of Death" un piccolo tendone da circo con una pista circolare dove piloti acrobati eseguono evoluzioni in moto, e invitando anche alcuni dei tanti "customizer" italiani - preparatori che per passione e per lavoro danno un nuovo "vestito" alle moto originali come veri atelier, esibendo le loro special su base Guzzi. Anche qui non mancano i gazebo con gadget e t-shirt colorate col logo dell'Aquila. Una festa in grande stile: 25.000 sono gli appassionati provenienti da tutto il mondo. Migliaia di motociclisti in sella alla propria Guzzi hanno raggiunto Mandello da ogni latitudine, non solo da Polonia, Olanda, Austria e Gran Bretagna, ma anche dall'Australia, dalla Cina, dal Giappone e dagli Stati Uniti. Anche da Vizzolo Predabissi.